



A.D. 1308
unipg
SEDE DI FOLIGNO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA SEDE DI FOLIGNO
Presidente Prof. Domenico V. Delfino

**IL COMITATO DI INDIRIZZO
DEL CORSO DI LAUREA IN
INFERMIERISTICA SEDE DI FOLIGNO**



Sommario

Acronimi e Sigle.....	1
COMITATO DI INDIRIZZO	2
Art. 1 – Composizione e Durata del Comitato di Indirizzo	3
Art. 2 – Convocazioni delle Riunioni.....	5
Art. 3 – Funzioni del Comitato di Indirizzo.....	5
Art. 4 - Modalità di Consultazione delle Parti Interessate	7
Art. 5 – Svolgimento delle Riunioni	7
Art. 6 – Verbalizzazione e Trasparenza.....	8
Art. 7 – Monitoraggio e Assicurazione della Qualità.....	8
Allegato 1.....	9
Questionario di Consultazione delle Parti Interessate	9
Allegato 2	10
Questionario di Consultazione delle Parti Interessate	10
Allegato 3.....	11
Schema del Verbale dell’incontro del Comitato di Indirizzo.....	11

Acronimi e Sigle

Acronimo/Sigla	Legenda
A.A.	Anno Accademico
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AVA	Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento
CdI	Comitato di Indirizzo
CdL	Corso di Laurea
CdS	Corso di Studio
CEV	Commissioni di Esperti di Valutazione
LAP	Livelli Attesi di Performance
MUR	Ministero dell'Università e della Ricerca
OPI	Ordine delle Professioni Infermieristiche
Prot.	Protocollo
RAA	Risultati di Apprendimento Attesi
RADeP	Responsabile Attività Didattiche e Professionalizzanti
S.I.T.R.O.	Servizio Infermieristico Tecnico Riabilitativo e Ausiliario
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

COMITATO DI INDIRIZZO

Il Comitato di Indirizzo (CdI) è uno degli organi del Corso di Studi (CdS) deputati al riesame e al miglioramento del corso stesso.

Il suo obiettivo è garantire una proposta formativa di Qualità, costantemente aggiornata e rispondente alle esigenze del settore sanitario e delle parti interessate esterne, in conformità con le Linee Guida ANVUR¹.

Il CdI costituisce un luogo di confronto sui profili culturali in uscita, approfondendo gli elementi relativi alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati.²

Lo scopo è favorire l'incontro fra domanda e offerta formativa, adeguando i curricula alle concrete esigenze non solo del mondo lavorativo, ma anche dei cicli di studio successivi alla Laurea triennale.

Il Comitato è stato istituito su direttiva della Nota Rettorale Prot. N. 274203 del 20/09/2022 con oggetto *“Istituzione dei Comitati di Indirizzo e frequenza consigliata delle consultazioni con gli Stakeholder”*.

¹ ANVUR - LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE IN QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO DI NUOVA ISTITUZIONE PER L'A.A. 2022-2023 (https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2021/12/LineeGuidaANVURprogettazioneCdS_22_23_Dic2021.pdf).

² Università degli Studi di Perugia – Presidio di Qualità - LINEE GUIDA SULLA PROGETTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO Rev. 4 del 20.11.2023

Art. 1 – Composizione e Durata del Comitato di Indirizzo

Il Comitato di Indirizzo è nominato dal Consiglio di Corso e dura in carica, di norma, tre anni.

Per la sua composizione sono state seguite le indicazioni fornite dalle *LINEE GUIDA SULLA PROGETTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO Rev. 4 del 20.11.2023*, documento del Presidio di Qualità dell'Università degli Studi di Perugia³.

La composizione del Comitato di Indirizzo può, comunque, essere modificata o aggiornata anche all'interno del triennio, affinché essa rifletta nel modo migliore la rappresentanza delle parti interessate.

La carica di componente e la partecipazione alle sedute non dà diritto ad alcun compenso né tantomeno a rimborsi spese.

La composizione del Comitato di Indirizzo deve essere pubblicata sul sito del Corso di Studio.

Art. 1.1 – Componenti del Comitato di Indirizzo del CdS in Infermieristica Sede di Foligno 2026 – 2029

RUOLO nel CdI	
PRESIDENTE	
Prof. Domenico Vittorio Delfino	Presidente
COORDINATORE	
Dott.ssa Anne Laure Benvenuti	Coordinatrice Didattica
COMPONENTI	
Dott.ssa Serena Agrestini	Dirigenza Infermieristica – S.I.T.R.O. USL Umbria 2
Dott.ssa Roberta Amodeo	Responsabile Attività Didattiche e Professionalizzanti (RADeP)
Sonia Brahmi	Studentessa

³ Ivi

Dott.ssa Gloria Buconi	Dottoranda in Scienze Infermieristiche
Dott. Marco Cagnoli	Ex Studente dal mondo del lavoro
Dott.ssa Marta Cascioli	Coordinatrice Infermieristica USL Umbria 2 e Tutor Clinica
Dott.ssa Stefania Celli	Direttrice di Struttura e Direttore Sanitario del Centro Residenziale Santo Stefano di Foligno KOS GROUP
Dott.ssa Marta De Angeli	Associazione AGLAIA
Dott.ssa Laura Fontetrosciani	Dirigente delle Professioni Sanitarie – Area Infermieristica – A.O. Terni
Dott.ssa Mirella Giontella	RADeP Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche di Perugia
Alessandra Matteucci	Studentessa
Dott.ssa Giuseppina Menduno	Docente a Contratto
Dott.ssa Paola Menichelli	Associazione Persefone
Dott.ssa Valentina Onori	Coordinatrice Infermieristica USL Umbria 2 e Tutor Clinica
Dott.ssa Chiara Proietti	Ex Studente studi magistrali
Dott.ssa Anna Chiara Righi	Referente Job Placement CdL Infermieristica Unipg
Prof. Fabio Rondelli	Docente Universitario
Dott.ssa Barbara Santagata	HR Manager BRUGNONI GROUP SANITÀ
Dott.ssa Sabrina Torti	Rappresentante OPI Perugia
Dott.ssa Sara Trabalza	Associazione Persefone
Dott. Domenico Viola	Associazione AGLAIA
Dott. Stefano Zuccarini	Sindaco Comune di Foligno
Dott. Marco Zucconi	Dirigente delle Professioni Sanitarie – Area Infermieristica – USL Umbria 1

Art. 2 – Convocazioni delle Riunioni

Le riunioni si tengono presso il Corso di Laurea in Infermieristica sede di Foligno – Via Oberdan, 123/125 Foligno (PG) – ovvero in modalità telematica sulla piattaforma Teams.

Il Cdl si riunisce almeno una volta l'anno e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Le riunioni sono convocate tramite posta elettronica istituzionale, di norma, dal Coordinatore (individuato dal Comitato tra la rappresentanza dei docenti) che provvede alla predisposizione dell'avviso di convocazione e del relativo ordine del giorno, allegando tutti i documenti utili alla valutazione dell'offerta formativa, nonché di eventuali altri argomenti.

In caso di impossibilità a partecipare alla riunione, i componenti del Comitato di Indirizzo possono delegare un collega del proprio Ente a sostituirli, ovvero possono pronunciarsi in merito ad uno o più argomenti all'ordine del giorno con intervento telematico o scritto (Allegato 1 – Scheda di Consultazione e Intervento Scritto dei Componenti del Comitato di Indirizzo) da indirizzare al Coordinatore stesso il quale si farà carico di illustrarlo al Comitato.

Art. 3 – Funzioni del Comitato di Indirizzo

- **Revisione del curriculum e modifiche dell'Ordinamento Didattico**⁴: il Cdl collabora con il CdS in infermieristica per revisionare e aggiornare il curriculum del corso di laurea, assicurandosi che sia allineato alle migliori pratiche e agli standard del settore. Collabora altresì, in occasione di modifiche dell'Ordinamento Didattico per la consultazione delle organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni.

La consultazione del Cdl è finalizzata prioritariamente alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi occupazionali, al fine di acquisire il parere preventivo necessario per la corretta compilazione dei quadri A1.a (Consultazione

⁴ Le modifiche degli ordinamenti vengono generalmente effettuate tra gennaio e febbraio, mentre la programmazione dell'offerta didattica avviene tra marzo e aprile.

delle parti interessate) e A1.b (Fabbisogni e sbocchi occupazionali) della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS).

- **Consulenza su questioni di politica educativa:** il CdI può fornire consulenza su questioni relative alla politica educativa nel campo dell'Infermieristica, inclusi aggiornamenti normativi e questioni di accreditamento. In particolare:
 - **Progettazione didattica:** fornire pareri consultivi per la modifica del Regolamento Didattico, assicurando che i percorsi formativi rispondano alle competenze professionali richieste.
 - **Core Competence:** aiutare a definire i livelli attesi di performance (LAP) e a progettare l'esame di abilitazione professionale, integrando le evidenze scientifiche più recenti con le necessità del mercato del lavoro.
 - **Innovazione formativa:** proporre aggiornamenti periodici per la formazione dei docenti delle materie professionalizzanti (MEDS-24/C) e dei tutors didattici e clinici, introducendo innovazioni organizzative, tecnologiche e metodologiche nei piani di studio.
- **Feedback sulle esigenze del settore:** il CdI analizza le esigenze attuali e future del mondo del lavoro sanitario.
- **Valutazione della qualità:** il CdI monitora l'efficacia del percorso formativo, identifica le aree di miglioramento e raccomanda azioni correttive.
- **Supporto al job placement:** il CdI facilita il passaggio dal mondo accademico a quello professionale.
- **Coinvolgimento della comunità:** Il Comitato aiuta a stabilire connessioni con la comunità locale e le organizzazioni sanitarie per promuovere la collaborazione e l'engagement della comunità nella programmazione del CdS in Infermieristica.

Art. 4 - Modalità di Consultazione delle Parti Interessate

A supporto della definizione delle figure professionali e dei risultati di apprendimento attesi, il Corso di Studio integra le attività del Comitato con la consultazione di:

- **Dati Statistici:** Indagini AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati e altri studi o banche dati relativi ai fabbisogni professionali;
- **Normative e Documenti Istituzionali:** Documenti prodotti dal Ministero della Salute, dagli Ordini Professionali (FNOPI) e dalle associazioni di categoria;
- **Monitoraggio Tirocini:** Feedback dei tutor aziendali e dei referenti delle strutture sanitarie convenzionate;
- **Dimensione Internazionale:** Analisi di programmi formativi esteri e documenti di indirizzo internazionali, aspetto imprescindibile data la mobilità professionale nel settore infermieristico.

Infine, il Corso di Studio può trasmettere periodicamente alle aziende ed enti partner questionari specifici per raccogliere suggerimenti mirati sull'adeguatezza della preparazione degli studenti e dei neolaureati (Allegato 2 - Questionario di Consultazione delle Parti Interessate).

Art. 5 – Svolgimento delle Riunioni

Gli incontri sono finalizzati al confronto sui contenuti del progetto formativo.

Ogni seduta segue ordinariamente il seguente schema:

1. **Presentazione:** il Presidente del Corso di Studio o il RADeP illustra gli obiettivi formativi, il piano di studi e i profili professionali in uscita.
2. **Discussione:** Il confronto prosegue sulla base delle indicazioni fornite nei documenti di supporto e delle evidenze emerse dal monitoraggio delle carriere dei laureati.

Art. 6 – Verbalizzazione e Trasparenza

Di ogni riunione deve essere redatto un apposito verbale (seguendo il modello di cui all'Allegato 3 – Schema del Verbale dell'incontro del Comitato di Indirizzo).

I verbali devono essere correttamente conservati presso la Segreteria Didattica del CdS e rimarranno a disposizione per la consultazione.

Nel verbale è fondamentale riportare:

- L'elenco dei presenti (nome, cognome, struttura di appartenenza e ruolo);
- Una sintesi puntuale della discussione e dei contributi forniti dalle parti sociali;
- Le proposte di integrazione o miglioramento del progetto formativo emerse durante il confronto.

Art. 7 – Monitoraggio e Assicurazione della Qualità

Gli esiti delle consultazioni devono essere discussi in seno al Gruppo di Riesame e al Consiglio di Corso di Studio per definire le eventuali azioni correttive. I verbali costituiscono fonte documentale primaria per le Commissioni di Esperti di Valutazione (CEV) durante i processi di accreditamento periodico (AVA).

Allegato 1

Questionario di Consultazione delle Parti Interessate





A.D. 1308
unipg
SEDE DI FOLIGNO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA SEDE DI FOLIGNO
Presidente Prof. Domenico V. Delfino

SCHEDA DI CONSULTAZIONE E INTERVENTO SCRITTO
DEI COMPONENTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Al Presidente del Comitato di Indirizzo
Prof. Domenico V. Delfino
Sede di Foligno

DATI DEL COMPONENTE

- **Nome e Cognome:** _____
- **Ente/Organizzazione di appartenenza:** _____
- **Ruolo/Qualifica:** _____
- **E-mail:** _____

RIFERIMENTO SEDUTA

- **Data della riunione:** __/__/____
- **Modalità di intervento:**
 - Sostitutivo del colloquio in presenza
 - Integrativo della discussione

OGGETTO DELL'INTERVENTO (Selezionare uno o più punti all'O.d.G.)

1. Analisi dei profili professionali e sbocchi occupazionali.
2. Coerenza dei risultati di apprendimento attesi con le esigenze del mondo del lavoro.
3. Proposta e revisione del piano di studi/offerta formativa.
4. Monitoraggio dell'efficacia del corso (dati occupazionali/tirocini).
5. Altro: _____



CONTENUTO DELL'INTERVENTO SCRITTO

(Il componente è invitato a fornire una sintesi del proprio parere, suggerimenti o raccomandazioni in merito ai punti selezionati)

SUGGERIMENTI SPECIFICI PER LA SEDE DI FOLIGNO E IL TERRITORIO

(Inserire eventuali osservazioni legate alle peculiarità clinico-assistenziali del territorio o alla sinergia con le strutture sanitarie locali).

Informativa e Firma

Il sottoscritto autorizza il Presidente del Comitato di Indirizzo a illustrare il presente intervento durante la seduta e a riportarne i contenuti salienti nel verbale della riunione, ai fini dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio.

Luogo e Data: _____

Firma: _____

Note per l'utilizzo: i componenti del Comitato di Indirizzo che non possono presenziare o che desiderano formalizzare la propria posizione possono inviare tale scheda via PEC o e-mail istituzionale al Presidente o all'indirizzo e-mail del Corso di Laurea in Infermieristica sede di Foligno: cdl-triennale.infermieristica.foligno@unipg.it.

Il Presidente è tenuto a dare lettura o illustrare sinteticamente il contenuto della scheda durante la riunione. L'intervento scritto deve essere allegato al verbale finale o citato esplicitamente.

Allegato 2

Questionario di Consultazione delle Parti Interessate





A.D. 1308
unipg
SEDE DI FOLIGNO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA SEDE DI FOLIGNO
Presidente Prof. Domenico V. Delfino

QUESTIONARIO DI CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE

Introduzione

Il presente questionario è finalizzato a raccogliere il parere degli esperti e dei rappresentanti del mondo del lavoro in merito alla progettazione e alla pertinenza dell'offerta formativa del Corso di Laurea (CdS). Le Sue risposte saranno fondamentali per garantire che il profilo del laureato sia rispondente alle reali esigenze del settore sanitario e territoriale.

SEZIONE 1: DATI DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL SOGGETTO CONSULTATO

- Nome e Cognome: _____
- Ente/Azienda di appartenenza: _____
- Ruolo ricoperto: _____
- Ambito di prevalente operatività:
 - Sanità Pubblica (Ospedaliera)
 - Sanità Pubblica (Territoriale)
 - Sanità Privata/Accreditata
 - Ordine Professionale
 - Terzo Settore/Volontariato
 - Altro: _____



SEZIONE 2: ANALISI DEI FABBISOGNI E PROFILI PROFESSIONALI

In questa sezione si valuta se le figure professionali formate dal CdS siano ancora attuali e richieste.

1. Ritiene che la figura professionale Infermieristica di riferimento per il CdS sia chiaramente identificata e rispondente alle esigenze del mercato del lavoro?

Sì No Parzialmente

Eventuali osservazioni: _____

2. Qual è la previsione di domanda per tali figure professionali nel Suo ambito di riferimento per i prossimi 3-5 anni?

In crescita Stabile In diminuzione

3. Le funzioni e le attività lavorative descritte nel progetto formativo sono congruenti con le attività effettivamente svolte presso la Sua organizzazione?

Sì No

Se no, quali funzioni andrebbero aggiunte o modificate?

SEZIONE 3: RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E COMPETENZE

Valutazione della coerenza tra ciò che si insegna e ciò che serve sul campo.

4. In base alla Sua esperienza, i risultati di apprendimento attesi (competenze tecnico-scientifiche) sono adeguati alle sfide attuali del settore sanitario?

Sì No Non so

5. Quanto ritiene importante che il percorso formativo insista sulle seguenti competenze trasversali (Soft Skills)? (Scala 1-5, dove 5 è il massimo)

o Capacità di lavoro in team multidisciplinari: [1] [2] [3] [4] [5]

o Comunicazione ed empatia con l'assistito/l'utente: [1] [2] [3] [4] [5]

o Problem solving e gestione delle emergenze: [1] [2] [3] [4] [5]

o Utilizzo di tecnologie digitali e telemedicina: [1] [2] [3] [4] [5]



6. Ritiene che l'articolazione del tirocinio clinico sia sufficiente per garantire l'acquisizione delle abilità pratiche necessarie?

Sì No

Suggerimenti: _____

SEZIONE 4: QUALITÀ DEI LAUREATI E PLACEMENT

Per chi ha già avuto esperienza con laureati o tirocinanti del CdS di Foligno.

7. Qual è il Suo giudizio complessivo sulla preparazione dei laureati/tirocinanti provenienti dalla sede di Foligno con cui è entrato in contatto?

Eccellente Buona Sufficiente Inadeguata

8. Ha riscontrato carenze specifiche in aree particolari (es. area critica, cronicità, assistenza domiciliare)?

SEZIONE 5: SUGGERIMENTI E PROPOSTE

9. Quali tematiche emergenti o innovazioni tecnologiche/organizzative dovrebbero essere integrate nel piano di studi per mantenere il corso all'avanguardia?

10. Esprima eventuali suggerimenti per migliorare la collaborazione tra l'Università degli Studi di Perugia e in particolare con il CdL in Infermieristica Sede di Foligno e la Sua organizzazione:

Data: / /202X

Firma: _____

La ringraziamo per la collaborazione. I dati raccolti saranno trattati in forma aggregata

Allegato 3

Schema del Verbale dell'incontro del Comitato di Indirizzo





A.D. 1308
unipg
SEDE DI FOLIGNO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA SEDE DI FOLIGNO
Presidente Prof. Domenico V. Delfino

SCHEMA VERBALE RIUNIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO (CdI)
Corso di Laurea in Infermieristica Sede di Foligno (Codice L05B)

Data: __/__/__

Ora di inizio: __:__:__ | Ora di chiusura: __:__:__

Luogo: _____ (indicare se in presenza o in modalità telematica)

1. PARTECIPANTI

Ai sensi del Regolamento vigente, sono presenti i seguenti componenti:

Componenti Accademici e d'Ateneo:

Prof. _____ – Presidente/Coordinatore del CdI

Dott./ssa _____ – Rappresentante dei docenti

Dott./ssa _____ – Segretario verbalizzante

Rappresentanti delle Parti Interessate (Stakeholder):

(Organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni)

Dott./ssa _____ – (Ente/Azienda di appartenenza: _____)

Dott./ssa _____ – (Ente/Azienda di appartenenza: _____)

Dott./ssa _____ – (Ordine Professionale OPI di: _____)

Assenti giustificati: _____



2. ORDINE DEL GIORNO (OdG)

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Analisi dei dati di monitoraggio (Soddisfazione laureati AlmaLaurea, tassi occupazionali).
3. Consultazione sul progetto formativo per l'A.A. _____: coerenza dei profili professionali e dei Risultati di Apprendimento Attesi (RAA).
4. Valutazione dell'efficacia dei tirocini clinici e delle attività seminariali.
5. Varie ed eventuali.

3. SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA

3.1 Introduzione e Comunicazioni

Aprire la seduta il Presidente / Coordinatore del CdI e illustra le finalità del Comitato di Indirizzo, organo deputato al riesame e al miglioramento continuo del corso per rispondere alle esigenze del settore sanitario.

3.2 Analisi del contesto e dei dati di monitoraggio

La discussione prende in esame la sintesi dei risultati emersi dalle consultazioni e dai dati statistici disponibili:

- Dati AlmaLaurea: (Esempio: Tasso di soddisfazione dei laureati pari al ____%; tempi di inserimento lavorativo).
- Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti: _____.
- Esiti occupazionali del territorio: _____.



3.3 Consultazione sul Progetto Formativo

Viene illustrato il quadro generale delle attività formative, con particolare focus sui settori scientifico-disciplinari (SSD) caratterizzanti la professione infermieristica (MEDS-24/C).

Profili Professionali: Si valuta se le figure in uscita siano rispondenti alle competenze richieste dal mercato del lavoro sanitario attuale.

Risultati di Apprendimento Attesi (RAA): Verifica della congruità tra obiettivi del CdS e funzioni lavorative effettivamente svolte presso le organizzazioni stakeholder.

3.4 Discussione e Osservazioni delle Parti Interessate

(Riportare sinteticamente gli interventi principali)

Stakeholder A: Suggestisce di potenziare le competenze in ambito di _____.

Stakeholder B: Osserva la necessità di integrare nuove metodologie per _____.

4. CONCLUSIONI E IMPEGNI

Sulla base di quanto emerso, il Comitato di Indirizzo esprime parere:

Favorevole

Favorevole con raccomandazioni (specificare: _____)

Contrario

La componente accademica si impegna a portare le osservazioni e i suggerimenti all'attenzione del prossimo Consiglio di Corso di Studio per le necessarie azioni di adeguamento curricolare, nel rispetto della normativa vigente e delle risorse disponibili.



A.D. 1308
unipg
SEDE DI FOLIGNO

5. CHIUSURA DELLA SEDUTA

Esauriti i punti all'OdG, la seduta è tolta alle ore _____.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante

Il Presidente del Comitato

